

Titolo: CLIL

Area di Riferimento: Autonomo

Responsabile Progetto: Balzarini Michela

Gruppo di Progetto: Balzarini Michela - docenti Clil in lingua inglese

1.Normativa: La normativa CLIL nei tecnici è principalmente regolata dal DM 249/2010 (che prevede la formazione universitaria) e dal D.P.R. 88 e 89/2010 (sull'obbligo didattico CLIL nelle classi quinte, in inglese per gli istituti tecnici), 2.Esperienze maturate negli anni precedenti: progetto presentato ed eseguito fin dal primo periodo di obbligatorietà

3.Proposte da parte di docenti: Nel contesto del CLIL (Content and Language Integrated Learning), i bisogni degli studenti riguardano l'acquisizione di contenuti disciplinari e competenze linguistiche, oltre allo sviluppo del pensiero critico e alla comprensione interculturale. Le aspettative sono di un apprendimento integrato, dove la lingua straniera è un mezzo e non l'oggetto di studio, permettendo una maggiore esposizione linguistica e un ambiente più inclusivo per tutti gli studenti, anche quelli con BES.

4.Richieste da parte di studenti: Le "richieste" nel CLIL (Content and Language Integrated Learning) si riferiscono principalmente alle competenze richieste agli studenti per trarre beneficio da questa metodologia: l'utilizzo della lingua straniera come mezzo di comunicazione per apprendere una disciplina, favorendo l'acquisizione sia di conoscenze disciplinari che linguistiche. Gli studenti devono essere disposti a un apprendimento attivo e collaborativo, che li spinga a usare la lingua straniera in contesti reali, sviluppando al contempo la consapevolezza interculturale e il problem-solving.

5.Proposte da enti esterni: Docente madrelingue in affiancamento per 10 ore al docente curricolare

Obiettivi: Gli obiettivi del CLIL (Content and Language Integrated Learning) sono l'apprendimento integrato di competenze disciplinari e linguistiche, promuovendo l'uso autentico della lingua straniera per acquisire contenuti, stimolare il pensiero critico, aumentare la motivazione e favorire

la consapevolezza interculturale. Si punta a sviluppare la capacità di usare la lingua straniera non solo per comunicare in generale, ma per studiare e imparare, creando un'interazione dinamica tra lingua e contenuto.

Risultati Attesi: I risultati attesi dall'approccio CLIL (Content and Language Integrated Learning) includono il miglioramento sia delle competenze linguistiche nella lingua straniera che delle conoscenze disciplinari, lo sviluppo di un pensiero multilinguistico e interculturale, l'acquisizione di competenze trasversali come la risoluzione di problemi e l'applicazione delle conoscenze, e un aumento della motivazione e del contatto dello studente con la lingua obiettivo.

Destinatari: Studenti classi quinte

Percorso da attuare: 30% delle ore svolte in lingua inglese oltre all'affiancamento di 10 ore di un docente madrelingua

Metodologie: Apprendimento integrato: Si apprendono contemporaneamente la materia e la lingua straniera, senza traduzioni. Lingua veicolare: La lingua straniera non è più oggetto di studio, ma lo strumento per acquisire contenuti. Metodologie attive: Si privilegiano attività comunicative e interattive come laboratori, dibattiti, simulazioni e l'uso di tecnologie. Multidimensionalità: La metodologia non si limita a contenuti e lingua, ma include anche cognizione (processi di apprendimento) e cultura (sviluppo di consapevolezza interculturale).

Monitoraggio in itinere: Verifiche orali

Verifica e valutazione finale: Verifica pratica e orale

Modalità di documentazione: Google Classroom e registro elettronico

Soggetti Coinvolti: Docenti curricolari Docente madrelingua Alunni classi quinte

Materiali e mezzi necessari: Google classroom

Tempi di realizzazione: A.S. 2025-2026

Spazi necessari: Laboratorio pc